PROGETTO DI MASSIMA
PIANO DI LAVORO
QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE
RUBRICHE VALUTATIVE

UDA

PROGETTO DI MASSIMA

UNITA' DI APPRENDIMENTO: "Mi parli di lei"	
Denominazione	**Entrare nel mondo del lavoro: il colloquio di lavoro**
Compito autentico *(specificarne i fattori caratteristici:* contesto e problema scopo destinatario)	Attività di ricerca e discussione Attività di progettazione Simulazione di un colloquio di lavoro
Prodotto *(+ prodotti intermedi)*	Simulazione di un colloquio di lavoro
Competenze Educazione Civica mirati *(DM 138/2024)*	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sull'importanza del lavoro. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e il mondo del lavoro Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	***Competenza alfabetica funzionale*** ***Competenza digitale*** ***Competenza in materia di cittadinanza***
Utenti *(indicare la tipologia di scuola e la classe coinvolta nel compito)*	Classi quarte
Obiettivi	Capire le logiche e le dinamiche di un colloquio di lavoro Capire i fondamenti di una comunicazione efficace e applicarli al colloquio di lavoro Imparare a conoscere le proprie soft skills Sviluppare un confronto in classe Scegliere gli aggettivi utili a descriversi in un colloquio di lavoro
Fasi di applicazione *(scomposizione del compito autentico)*	1.presentazione UDA 2.organizzazione del lavoro 3.Ricerca e selezione delle informazioni 4.pianificazione delle attività 5.presentazione del lavoro

	6.verifica finale e valutazione
Tempi	Secondo quadrimestre

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definii, tenendo presente anche i criteri di valutazione*.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: Parlami di te
Cosa si chiede di fare: simulazione di un colloquio di lavoro
In che modo: individualmente e a gruppi
Quali prodotti: video
Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

- capire i fondamenti di una comunicazione efficace
- usare un registro linguistico e una terminologia adeguata
- lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi

Tempi: secondo quadrimestre
Risorse :video e pptx
Criteri di valutazione: griglie di processo e di prodotto

Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline: 100%

In dettaglio

Lezione 1 - Il colloquio di lavoro

Obiettivo	● capire le logiche e le dinamiche di un colloquio di lavoro ● sviluppare un confronto in classe
Durata	1 ora di lezione
Metodologia	mista: frontale, collaborativa a gruppi
Materiali	● Presentazione PowerPoint "colloquio di lavoro.pptx" ● Video: https://online.scuola.zanichelli.it/ascuoladilavoro/alternanza-in-classe/colloquio/
Fasi	Fase di iniziale (15 minuti) ● Il docente chiede agli studenti se sanno che cos'è un Colloquio di lavoro, a che cosa serve e come si svolge. ● Una volta coinvolti i ragazzi nell'argomento, proietta il video, da usare come introduzione: https://online.scuola.zanichelli.it/ascuoladilavoro/alternanza-in-classe/colloquio/ Fase di sviluppo (35 minuti) ● L'insegnante divide la classe in 5 gruppi ● Riprende e approfondisce i concetti del video attraverso le slide del file PowerPoint ● Propone ai ragazzi le domande che sono contenuti nella presentazione e ascolta le risposte, favorendo la condivisione ○ i ragazzi devono discutere a gruppo e annotare le risposte su un foglio, le risposte saranno collettive in modo da minimizzare le timidezze (5-10 minuti per ciclo di domande) ○ ogni membro del gruppo deve essere pronto a rispondere sulle conclusioni a cui il gruppo è arrivato Fase di consolidamento - Compiti per casa (20 minuti): Il docente chiede ai ragazzi di riflettere su di sé con l'aiuto delle domande proposte. Le risposte vanno date su un foglio, che il docente può ritirare Domande: ● Quali hard skill senti di poter mettere in gioco in questo momento? ● Quali soft skill caratterizzano il tuo modo di agire? Indicane almeno 5 ● A prescindere da cosa sai fare, quale altro contributo puoi portare? (es. spirito di iniziativa, capacità di ascolto, entusiasmo, ecc)

	• Hai pensato come ti piacerebbe mettere in pratica gli studi che hai fatto o che farai? • Come ti immagini tra 10 anni?

Lezione 2 - Soft skill

Obiettivo	• **Imparare a conoscere le proprie soft skills** • **Scegliere gli aggettivi utili a descriversi in un colloquio di lavoro**
Durata	**1 ora di lezione + 20 minuti compiti per casa**
Metodologia	**mista: frontale, collaborativa a gruppi**
Materiali	• **Presentazione PowerPoint "stili_softskills.pptx"**

Fasi	Fase iniziale (15 minuti) ● L'insegnante introduce il tema della Comunicazione e chiede ai ragazzi di riflettere su cosa distingua un processo comunicativo efficace da uno poco efficace ○ i ragazzi discutono a gruppi e annotano le risposte su un foglio ○ ogni membro del gruppo deve essere pronto a rispondere sulle conclusioni a cui il gruppo è arrivato Fase di sviluppo (35 minuti) ● L'insegnante spiega i concetti cardine della comunicazione efficace attraverso l'uso delle slide PowerPoint ● Propone ai ragazzi le domande che sono contenuti nella presentazione e ascolta le risposte, favorendo la condivisione Fase di consolidamento - Compiti per casa (20 minuti): Il docente chiede ai ragazzi di riflettere su di sé con l'aiuto delle domande proposte. Le risposte vanno date su un foglio, che il docente può ritirare Domande: ● Quali sono gli errori comunicativi in cui pensi di incorrere più spesso? ● Come pensi di poter migliorare la tua comunicazione?

Lezione 3 - La comunicazione efficace

Obiettivo	● Capire i fondamenti di una comunicazione efficace e applicarli al colloquio di lavoro
Durata	1 ora di lezione + + 20 minuti compiti per casa

Metodologia	**mista: frontale, collaborativa a gruppi**
Materiali	● **Presentazione PowerPoint "comunicazione_regole_base.pptx"**
Fasi	**Fase iniziale (15 minuti)** ● **L'insegnante divide la classe in gruppi** ● **Introduce il tema della Comunicazione e chiede ai ragazzi di riflettere su cosa distingua un processo comunicativo efficace da uno poco efficace** ○ **i ragazzi discutono a gruppi e annotano le risposte su un foglio** ○ **ogni membro del gruppo deve essere pronto a rispondere sulle conclusioni a cui il gruppo è arrivato** **Fase di sviluppo (35 minuti)** ● **L'insegnante spiega i concetti cardine della comunicazione efficace attraverso l'uso delle slide PowerPoint** ● **Propone ai ragazzi le domande che sono contenuti nella presentazione** **Fase di consolidamento - Compiti per casa (20 minuti):** **Il docente chiede ai ragazzi di riflettere su di sé con l'aiuto delle domande proposte. Le risposte vanno date su un foglio, che il docente può ritirare** **Domande:** ● **Quali sono gli errori comunicativi in cui pensi di incorrere più spesso?** ● **Come pensi di poter migliorare la tua comunicazione?**

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI Gli studenti sono coinvolti, informati e motivati.

Prime ipotesi progettuali.

Fasi di applicazione	***Attività*** *(cosa fa lo studente)*	***Metodologia*** *(cosa fa il docente)*	***Esiti***	***Tempi***	***Evidenze per la Valutazione***
1 IL COLLOQUIO DI LAVORO	Ascolta e partecipa alla conversazione facendo proposte.	Presenta il problema e il compito nelle sue fasi essenziali; lancia e stimola l'attività di brainstorming mirata all'ideazione e messa a punto del percorso di lavoro.		1 ore	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA 1.1 Interagire in situazioni comunicative
2 SOFT SKILLS	I ragazzi discutono su cosa sul processo comunicativo	L'insegnante introduce il tema della comunicazione e spiega i concetti cardine della comunicazione efficace	I ragazzi riflettono su di sè e rispondono alle domande	1 ora	ASCOLTARE E COMPRENDERE 1.02 Comprendere il significato ed i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi,formali e non
3 LA COMUNICAZIONE EFFICACE	I ragazzi ricercano il proprio stile comunicativo	L'insegnante con l'aiuto delle slide aiuta i ragazzi a ricercare il proprio stile comunicativo	I ragazzi riflettono su di sè e rispondono alle domande	1 ora	ASCOLTARE E COMPRENDERE 1.02 Comprendere il significato ed i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi,formali e non
4. VISIONE DEI GRUPPI INDIVIDUALE ANCHE A CASA DEL MATERIALE FORNITO	Lavoro individuale	I docenti restano in contatto con i gruppi per eventuali problematiche	Ogni singolo gruppo seleziona il materiale da presentare alla classe.	4 ore	UTILIZZARE LINGUAGGI E TECNOLOGIE DIGITALI PER CREARE CONTENUTI 7.06 Utilizzare e combinare linguaggi diversi per realizzare comunicazioni multimediali e prodotti di complessità diversa
RIFLESSIONE AUTOVALUTATIVA FINALE	Gli studenti, in gruppo, ricostruiscono il percorso svolto. Esprimono valutazioni collettive e personali su quanto attuato.	Coordina l'attività metacognitiva e stimola la riflessione da parte di tutti; consegna eventuali schede scritte (schema di relazione finale oppure questionario di gradimento/autopercezione/autovalutazione).	L'esperienza è interiorizzata e valutata. Eventuali relazioni finali oppure questionario di gradimento/autopercezione/autovalutazione…	2 ore	IMPARARE A IMPARARE 9.6 Autovalutarsi

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le competenze chiave e le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

Competenze chiave *(si suggerisce di controllare la tabella di correlazione tra competenze chiave e traguardi Ed. Civ)*	***Evidenze osservabili***	***Abilità*** *(in ogni riga gruppi di abilità riferiti ad una singola evidenza)*	***Conoscenze*** *(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola evidenza)*
Competenza alfabetica funzionale	Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni	Sa distinguere le informazioni necessarie	Conosce le fonti primarie
Competenza digitale	Ricercare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare.	Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
Competenza in materia di cittadinanza	Analizza i principali contenuti e la funzione delle norme che tutelano il lavoratore	Individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano la società	Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a al dibattito attivamente

RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO

Indicazioni di lavoro

Prendere in visione i livelli di competenza come vengono descritti nella certificazione delle competenze del modello MIUR e gli esempi di rubriche riportati sotto.

Descrivere nei successivi format di rubrica vuoti i livelli di competenza attesi per ciascuna evidenza che si intende valutare.

Livelli di certificazione delle competenze (modello biennio obbligo - secondaria secondo grado, DM 9/2010)

Livello	**Indicatori esplicativi**
A – Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B – Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale* *"livello base non raggiunto"*	*Proposta:* *Se guidato, lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.*

** la definizione "iniziale" non è presente nel modello ministeriale che usa la formula "livello base non raggiunto". Proponiamo però un livello iniziale da utilizzare nel processo di valutazione formativa in itinere, in analogia con il modello di certificazione del primo ciclo.*

Competenza alfabetica funzionale

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
INTERAGIRE IN SITUAZIONI COMUNICATIVE	Interagire in situazioni comunicative con capacità di ascolto dell'interlocutore adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni,solo con il supporto del docente	Interagire in situazioni comunicative con capacità di ascolto dell'interlocutore con istruzione e supervisione degli adulti	Interagire in situazioni comunicative con capacità di ascolto dell'interlocutore in relativa autonomia con orientamenti e indicazioni	Interagire in situazioni comunicative con capacità di ascolto dell'interlocutore in autonomia nel quadro degli orientamenti generali

Competenza digitale

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
ACCEDERE RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI	Ricerca dati e informazioni in rete, li analizza e li interpreta, solo con il supporto del docente	Ricerca dati e informazioni in rete, li analizza e li interpreta, con istruzione e supervisione degli adulti	Ricerca dati e informazioni in rete, li analizza e li interpreta in relativa autonomia con orientamenti e indicazioni	Ricerca dati e informazioni in rete, li analizza e li interpreta in autonomia nel quadro degli orientamenti generali

Competenza multilinguistica

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
PARLARE E SCRIVERE	Presentare descrizioni chiare e dettagliate Produrre testi chiari e dettagliati di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi	Individuare, comprendere e riprodurre termini e concetti con istruzione e supervisione degli adulti	Individuare, comprendere e riprodurre termini e concetti in relativa autonomia con orientamenti e indicazioni	Individuare, comprendere e riprodurre termini e concetti in autonomia nel quadro degli orientamenti generali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
L'ALUNNO SA REPERIRE INFORMAZIONI	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando

				una pluralità di fonti
L'ALUNNO SA UTILIZZARE MEZZI INFORMATICI E DI COMUNICAZIONE	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti
L'ALUNNO SA PROGETTARE E ORGANIZZARE IL PROPRIO LAVORO	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti
L'ALUNNO SA ESPRIMERSI UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti
L'ALUNNO COLLABORA CON I DOCENTI E I COMPAGNI	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti
L'ALUNNO PARTECIPA ALLE ATTIVITA' PROPOSTE	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti
L'ALUNNO AGISCE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti
L'ALUNNO INDIVIDUA STRATEGIE IDONEE A RISOLVERE I PROBLEMI	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti

L'ALUNNO SA ACQUISIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE	Se guidato e stimolato dall'insegnante	Con istruzioni e supervisione dell'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo, personale ed utilizzando una pluralità di fonti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRODOTTO DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

DIMENSIONI	**DESCRITTORI**	**LIVELLO INIZIALE**	**LIVELLO BASE**	**LIVELLO INTERMEDIO**	**LIVELLO AVANZATO**
COMPLETEZZA	Il gruppo consegna un lavoro completo, sviluppato in tutte le sue parti, come da richiesta	Se guidato e stimolato	Prodotto valido in parte eseguito con la guida	Prodotto valido, eseguito con la guida	Prodotto che sviluppa completamente la consegna
PERTINENZA	Il gruppo consegna un prodotto pertinente alle richieste	Se guidato e stimolato	Prodotto in parte pertinente alle richieste	Prodotto pertinente, con informazioni e collegamenti adeguati	Prodotto pertinente, completo e ricco di elementi validi
ORGANIZZAZIONE	Il gruppo ordina il lavoro secondo uno schema organizzativo adeguato alla richiesta	Se guidato e stimolato	Con istruzioni e guida dell'insegnante	L'organizzazione del lavoro è buona e produce adeguate soluzioni	L'organizzazione del lavoro è ottima e produce eccellenti soluzioni
CORRETTEZZA	Il gruppo esegue il prodotto con l'uso efficace del linguaggio, delle conoscenze, degli strumenti	Il prodotto eseguito si presenta lacunoso	Il prodotto eseguito si presenta essenziale	Il prodotto eseguito si presenta adeguato allo sviluppo della consegna	Il prodotto è stato eseguito con l'uso di linguaggio, conoscenze e saperi

FUNZIONALITA’	Il gruppo presenta un prodotto funzionale ed efficace dal punto di vista pratico e si attiene alla richiesta	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive che lo rendono poco accettabile	Il prodotto presenta imprecisioni esecutive che ne limitano la funzionalità	Il prodotto si presenta funzionale dal punto di vista pratico	Il prodotto si presenta pienamente funzionale dal punto di vista pratico e si attiene appieno alla richiesta